

*Ministero della cultura*

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione  
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

ROMA, 28 febbraio 2023

Al Signor Ministro della Cultura  
prof. dott. Gennaro Sangiuliano

SEDE

**OGGETTO:** Criticità del Ministero della Cultura – Carenza del personale.

Egregio Sig. Ministro,

in qualità di Presidente del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del Ministero della Cultura, Le porgo il benvenuto in questo Ministero.

Il MIC rappresenta uno dei settori nevralgici dell’economia del Paese e la ricchezza del patrimonio culturale italiano, un’eccellenza mondiale. Per la rilevanza rivestita dalla sua Istituzione, sento il dovere di porre l’attenzione sulla drammatica carenza di personale in tutte le Aree “*Operatori, Assistenti, Funzionari tecnico-scientifici e amministrativi*” dell’organico del MIC - approvato con DM n.401 del 14.11.2022-.

Nonostante il riconosciuto impegno organizzativo, e non solo, da parte di tutti gli Uffici e Istituti periferici e centrali del Ministero e del personale che vi lavora con grande dedizione e professionalità, preoccupano, non poco, tali carenze, avendo assunto oramai dimensioni non fisiologiche e certamente incompatibili con la peculiarità dell’Amministrazione nelle diverse attività che coinvolgono la tutela, la valorizzazione, la promozione della cultura nonché i progetti del PNNR.

E’ allarmante constatare come la gran parte degli Istituti ha dovuto contrarre gli orari del servizio al pubblico, se non in alcuni casi chiudere.

Come noto, i beni culturali rappresentano un settore strategico per l’Italia e nell’attuale fase di crisi globale, il MIC non può permettersi flessioni nelle attività che ne costituiscono la “*mission*” e che ne fanno una delle amministrazioni più specializzate a livello mondiale.

Non può, inoltre, essere sottovalutata la preoccupazione per la contrazione dell’offerta culturale e per le inevitabili conseguenze sui settori economici e lavorativi collegati nonché sull’immagine del Sistema Paese.

Le richiamate carenze di organico rischiano, quindi, di compromettere l’efficacia dell’azione amministrativa oltre a causare gravi effetti sulla qualità della vita lavorativa dei dipendenti, costretti a ridurre i periodi di assenza (ferie, congedi etc.) per non accumulare arretrati e ad espletare tantissime ore di lavoro eccedente.

Il Comitato è consapevole che le cause di questa incresciosa situazione sono complesse e da ricercarsi nella progressiva mancanza di turnover derivante dal lungo blocco delle assunzioni, tuttavia la consapevolezza dello stress, delle gravi difficoltà e del disagio con i quali i dipendenti del MIC operano quotidianamente non può non ricevere ascolto ed attenzione.

*Ministero della cultura*

**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione  
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

Questo Comitato ha evidenziato nel tempo, ai Ministri pro tempore, la progressiva carenza di personale scaturita dal lungo blocco già citato, dalle numerose cessazioni dal servizio nonché dalle varie riorganizzazioni ministeriali, per meglio attualizzare l'Amministrazione nell'ambito della società civile, comportando un aumento di competenze e attività.

In tutti questi anni il CUG si è attivato per promuovere azioni mirate al benessere del personale finalizzate al benessere organizzativo dell'Amministrazione.

Infatti, sin dagli anni 2012 il Comitato, per venire incontro alle esigenze del personale, si è adoperato con l'attivazione, a livello sperimentale, dello "Sportello di ascolto comune" con il Ministero dello Sviluppo Economico: ha operato dal 2014 sino all'autunno del 2019 in cui ha subito un arresto, in vista di una sua rimodulazione.

In questi anni il Ministero ha affrontato un complesso processo di riorganizzazione che ha comportato anche una rotazione della dirigenza del servizio, anche lo sportello di ascolto ha avuto problemi di operatività.

A ciò si aggiunga anche la situazione pandemica.

Il CUG in diverse riunioni in presenza dei Vertici dell'Amministrazione, ha sottolineato l'opportunità dello "Sportello di ascolto", soprattutto in questa situazione di stress lavoro correlato, causato come già evidenziato, dalla carenza di personale e dall'aumentato carico di lavoro, proponendo l'istituzione di nuove sedi in tutto il territorio nazionale anche con l'apporto della Rete Nazionale dei CUG.

Mi preme far presente altresì, Signor Ministro, che il CUG si è tanto adoperato per l'avvio a livello sperimentale, dello Smartworking nel 2019. Ciò ha dato l'opportunità all'Amministrazione e al personale di poter essere puntualmente organizzato a livello nazionale, nell'affrontare l'emergenza Covid-19 a marzo 2020, nonostante la carenza di organico.

Non si può sottacere, che l'Amministrazione nel decennio '80-'90, operava con un organico di circa 25.000 unità a fronte di minori servizi e competenze, rispetto alle attuali scarse 11.000 unità.

Le recenti assunzioni di personale non possono risolvere carenze che si protraggono da anni e fronteggiare le maggiori competenze acquisite.

Pregiatissimo Signor Ministro, il Comitato, consapevole della Sua sensibilità e della Sua attenzione, è certo che attiverà tutte le più idonee ed opportune azioni per fronteggiare, affrontare e risolvere le problematiche innanzi esposte affinché il Ministero continui ad operare con la sua straordinaria eccellenza.

Nel confermare la massima disponibilità e collaborazione da parte del CUG, abbia i più distinti saluti,

La Presidente  
Dott.ssa Maria Concetta Cassata

